

Il contributo per indennità di maternità è a carico di tutti gli iscritti nella misura di 180.000 annue. Il gettito di tale contributo è finalizzato al finanziamento dell'indennità di maternità prevista dell'art. 5 della Legge 379/90 per le libere professioniste. Continua a rilevarsi, anche per l'esercizio 1999, come per il 1998, un'inversione di tendenza nel rapporto contributi/prestazione, in quanto la contribuzione, pari complessivamente a Lit. 6.015 milioni, ha superato le erogazioni di specie che sono state pari a Lit. 5.327 milioni.

Nel corso degli anni è stato necessario elevare tale contributo, stabilito inizialmente dalla norma nella misura di Lit. 18.000, stante i rilevanti importi che venivano erogati a fronte del contributo dovuto.

L'incremento dei contributi per indennità di maternità, rispetto all'esercizio precedente, è pari a Lit. 573 milioni in valori assoluti e 10,53 in percentuale.

La riscossione già dal 1992 avviene a mezzo ruoli esattoriali, fatta eccezione per i nuovi iscritti che versano direttamente.

In conseguenza della profonda modifica del "sistema di riscossione" tramite "concessionari" e dell'abolizione del "non riscosso come riscosso", anche la Cassa, come altri enti previdenziali, per l'anno 2000, ha stipulato apposita convenzione con Istituto Bancario per la riscossione dei contributi. Tale cambiamento comporterà sicuri vantaggi sia nella tempestività "operativa" degli uffici, sia sotto il profilo squisitamente economico: è stimato un risparmio intorno al sessanta per cento degli oneri per la riscossione dei contributi.

Inadempienze contributive. In data 14 novembre 1997, il Consiglio di Amministrazione ha adottato la delibera n. 2413, approvata dai Ministeri Vigilanti in data 11 marzo 1998, rivolta a consentire la regolarizzazione degli obblighi di iscrizione e di contribuzione, non regolarmente adempiuti e scaduti prima dell'entrata in vigore del provvedimento di condono previdenziale.

I professionisti, iscritti o aventi l'obbligo di iscrizione alla Cassa, che intendevano regolarizzare la propria posizione contributiva - nei limiti, ovviamente, del quinquennio di prescrizione della stessa ai sensi e secondo le disposizioni contenute nell'art. 3 della Legge 335/95, e fino ad inadempienze intervenute entro e non oltre il 30 giugno 1997 - dovevano far pervenire alla Cassa domanda di condono entro il termine di scadenza del 27 settembre 1998, poi prorogato al 31 dicembre 1998. Gli importi dovuti potevano essere versati in un'unica soluzione ovvero in quattro rate semestrali, maggiorati degli interessi al tasso legale pro-tempore vigente, calcolati dal 1° gennaio dell'anno di riferimento di ciascun contributo, fino alla data del pagamento. Per la rateizzazione erano dovuti

ulteriori interessi di dilazione al tasso annuo dell'otto per cento da calcolare a decorrere dalla seconda rata. Tra il 1998 ed il 1999, sono affluiti a titolo di condono 10.000 milioni compresi gli interessi.

I **contributi di ricongiunzione** sono relativi ai versamenti dovuti da Enti previdenziali e dai professionisti per il riscatto di periodi assicurativi ai sensi della Legge 45/90. L'importo accertato per il 1999 è pari a Lit. 10.155 milioni ed è correlato al numero di domande pervenute ed istruite o definite.

Contributi marche comuni. Tale contributo è stato soppresso a decorrere dal primo gennaio 1999. Pertanto le piccole cifre pervenute, Lit. 53 milioni, si riferiscono a risultanze di certificazioni emesse dalle Camere di Commercio nel secondo semestre 1998 e definite contabilmente nel 1999. Il gettito delle marche comuni nel 1998 è stato pari a Lit. 24.082 milioni, un'entrata di notevole entità, il cui venir meno ha determinato la flessione del 2,35% pur in presenza di un incremento delle entrate riferite alle altre voci contributive.

Popolazione amministrata. Il rapporto iscritti-pensionati, come evidenziato dalla seguente tabella della popolazione amministrata che storicizza le iscrizioni e i pensionamenti dal 1977 al 1999, è di un pensionato per ogni dieci iscritti (9,77).

POPOLAZIONE AMMINISTRATA AL 31.12.1999

ISCRITTI				PENSIONATI									
ANNO	NUMERO	INCREMENTO		DIRETTE VECCHIAIA	ANZIANITA'	INVALIDITA' E INABILITA'	GRATUITE	INDIRETTE	REVERSIBILITA'	TOTALE	INCREMENTO		RAPPORTI ISCRITTI PENSIONATI
		ASSOLUTO	%								ASSOLUTO	%	
1977	7.449	0	0,00	562	-	77	42	177	107	965	0	0,00	7,72
1978	7.705	256	3,44	546	-	75	38	186	121	966	1	0,10	7,98
1979	8.244	539	7,00	566	-	93	34	203	150	1.046	80	8,28	7,88
1980	8.715	471	5,71	567	-	104	29	228	172	1.100	54	5,18	7,92
1981	9.354	639	7,33	554	-	105	24	245	205	1.133	33	3,00	8,28
1982	10.094	740	7,91	541	-	110	17	264	223	1.155	22	1,94	8,74
1983	10.382	288	2,85	537	-	117	13	291	252	1.210	55	4,76	8,58
1984	10.760	378	3,64	548	-	126	7	316	276	1.273	63	5,21	8,45
1985	11.063	303	2,82	553	-	131	7	330	298	1.319	46	3,61	8,39
1986	12.065	1.002	9,06	557	-	132	4	364	327	1.384	65	4,93	8,72
1987	13.720	1.655	13,72	586	-	149	4	403	350	1.492	108	7,80	9,20
1988	16.141	2.421	17,65	717	-	155	2	435	389	1.698	208	13,81	9,51
1989	18.710	2.569	15,92	781	-	162	1	459	407	1.810	112	6,60	10,34
1990	20.097	1.387	7,41	810	-	171	-	484	432	1.897	87	4,81	10,59
1991	21.966	1.869	9,30	836	-	184	-	505	450	1.975	78	4,11	11,12
1992	21.543	423	-1,93	904	-	186	-	529	463	2.082	107	5,42	10,35
1993	22.297	754	3,50	984	-	198	-	578	509	2.269	187	8,98	9,83
1994	23.670	1.373	6,16	1.046	4	210	-	591	534	2.385	116	5,11	9,92
1995	26.345	2.675	11,30	1.118	19	225	-	629	568	2.559	174	7,30	10,30
1996	27.815	1.506	5,72	1.152	33	236	-	650	585	2.656	97	3,79	10,49
1997	28.892	1.041	3,74	1.223	59	248	-	675	593	2.798	142	5,35	10,33
1998	29.862	970	3,36	1.305	62	267	-	709	621	2.964	166	5,93	10,07
1999	31.154	1.292	4,33	1.378	153	275	-	722	659	3.187	223	7,52	9,77
TOTALE INCREMENTO		23.705	318,23						TOTALE INCREMENTO		2.222	230,26	

I **PROVENTI PATRIMONIALI** rappresentano il 39,61% delle entrate correnti; l'incremento lordo rispetto al precedente esercizio è di Lit. 70.567 milioni in valori assoluti e del 100,99 in percentuale.

I **proventi** derivanti dal **patrimonio immobiliare** si sono quantificati in 20.621 milioni, con un incremento rispetto all'esercizio 1998 di Lit. 408 milioni in valori assoluti e del 2,02 in percentuale. L'incremento deriva fondamentalmente dall'adeguamento ISTAT dei canoni di locazione e dalla messa a reddito delle nuove acquisizioni. Una migliore redditività si sarebbe realizzata se fosse stata possibile la completa attuazione del piano degli investimenti e l'attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 431 del 09.12.1998 in ordine ai rinnovi contrattuali.

La realizzazione degli investimenti immobiliari già programmata ha incontrato ostacoli dovuti alla situazione di "mercato", mentre l'attuazione della norma che disciplina le locazioni non presuppone, come noto, una procedura snella nei rinnovi contrattuali in quanto sono previsti accordi da stipularsi con sindacati - inquilini e Comuni.

La consistenza del patrimonio immobiliare, come dettagliata nella seguente tabella, produce un reddito annuo lordo di 21.640 milioni che differisce da quello accertato per le ragioni indicate nelle note in calce alla stessa. Nell'ultima parte della tabella vengono elencati gli immobili entrati in funzione nel 2000, i cui rogiti sono stati stipulati nei primi cinque mesi dell'anno in corso.

Questi ultimi sono ricompresi in Bilancio tra gli "immobili in corso di acquisizione".

Patrimonio Immobiliare

	<u>UBICAZIONE</u>	<u>DATA ACQUISTO</u>	<u>CONSISTENZA</u>	<u>VALORE PATRIMONIALE</u>	<u>CANONI ANNUI IN MILIONI</u>
1	Roma - VIA VINCENZO TIZZANI, 18	20,06,68	47 app. 34 box	1.706.329.925	645
2	Roma - VIA GIOVANNI CASELLI, 34	29,12,69	101 app. 5 neg. e 2 dep.	2.881.507.446	917
3	Roma - VIA GIOVANNI PAISIELLO, 24 (2° Piano)-Con il n. 48	28,10,1971	1 app. 1 box	355.664.287	563
4	Roma - VIA ALBERTO POLLIO, 40	02,12,71	118 app. 1 gar.	2.542.729.704	697
5	Roma - VIA GIOVANNI GARAU, 20 - 26	17,11,72	66 app. 1 gar.	1.579.374.961	488
6	Roma - VIA AMMIRAGLIO MARZOLO, 31	17,11,72	45 app. 1 gar.	1.365.046.915	258
7	Roma - VIA CICERONE, 22	10,02,72	uffici	628.371.488	65
8	Roma - VIA CICERONE, 22	20,04,72	18 app.		
9	Milano - VIA PESTALOZZI, 18	12,02,74	scuole	6.509.476.883	313
10	Zingonia - VIA MADRID, 87	15,07,75	capannone indust.le	1.814.700.706	369
11	Milano - VIA BARRELLA, 4	18,11,75	caserma PS	3.501.072.571	662
12	Brindisi - VIALE PORTA PIA - LICEO "E. FERMI"	29,10,76	scuola	2.236.707.073	538
13	Brindisi - CORSO MONTEBELLO, 10/12 - ITC "FLACCO"	16,03,77	scuola	757.271.304	226
14	Brindisi - VIA MONTEBELLO, 11 - ITIS "MAJORANA"	17,11,78	scuola	3.183.439.535	370
15	Milano - VIA MECENATE, 89	10,05,79	uffici	2.773.630.129	In Corso

16	Roma - PIAZZA S. BERNARDO, 106	05,06,79	uffici	3.799.630.334	284
17	L'Aquila - VIALE ALDO MORO 26/28	02,07,79	uffici	905.556.512	171
18	L'Aquila - COLLE PRETARA PAL. A	31,12,81	uffici	2.865.383.217	In corso
19	Roma - VIA LUIGI ROBECCHI BRICHETTI, 13	20,04,82	Uffici	3.870.738.142	300
20	Zingonia - CORSO ITALIA - CAMPATE 8/9	18,04,83	capannone indust.le	595.920.538	84
21	Zingonia - CORSO ITALIA - CAMPATE 11/12	18,04,83	capannone indust.le	686.567.368	74
22	Zingonia - CORSO ITALIA - CAMPATE 13/14	18,04,83	capannone indust.le	436.794.538	63
23	Zingonia - CORSO ITALIA - CAMPATE 23/24	18,04,83	capannone indust.le	520.394.537	56
24	Brindisi - VIA SANT'ANGELO, 6/12	09,06,83	31 app. 18 box 7 neg.	3.709.306.411	205
25	Brindisi - VIA G.M. GALANTI, 20	15,07,83	18 app. 15 box	1.927.873.736	91
26	Cologno Monzese - VIA GOLDONI, 15	27,03,84	uffici	3.608.467.985	249
27	Bergamo - VIA BORGO PALAZZO, 129/131	11,04,84	52 app. 53 box	4.443.781.158	309
28	Bergamo - VIA GHANDI, 4/6/8	01,08,84	72 app. 73 box	5.792.354.921	389
29	L'Aquila - VIALE ALDO MORO, 26 - B/1	21,02,85	8 app.	1.074.188.585	68
30	L'Aquila - VIALE ALDO MORO, 28 - E	21,02,85	9 app. 1 mag.	999.914.898	58
31	Piacenza - VIA MODONESI, 7	21,02,85	22 app. 29 box	2.442.704.372	151
32	Milano - VIA PORTALUPPI, 21/23 (Fantoli)	23,03,85	uffici	11.019.453.484	780

33	Casalpalocco/Roma - ISOLA 53I-53II - LE TERRAZZE	23,03,85	supermercato GS	2.320.475.210	289
34	Messina - VIA BORELLI IS.237	31,07,85	19 app. 1 mag.	3.183.291.690	139
35	Roma - VIA FIUME GIALLO, 244	23,12,85	29 app. 23 box	6.418.861.585	281
36	Roma - VIA PAGODA BIANCA, 61	08,01,86	32 app. 1 gar.	5.251.892.216	203
37	Lacchiarella - LOC. GIRASOLE PAL. BOTTICELLI, 20	19,12,86	espos. Fiera Milano	11.450.000.000	100
38	Roma - VIA SANTE VANDI - ALIMENA, 25/39	04,04,87	96 app.	12.300.431.905	730
39	Rho/Milano - VIA CAPUANA - RES. "FAGGI", 56/58	22,04,88	32 app. 50 box	5.188.551.002	215
40	Salerno - VIA PICENZA P.CO ARBOSTELLA, 76 - LOT.12 edif. B	27,06,88	12 app. 12 box 5 neg.	3.857.406.921	311
41	Salerno - VIA PICENZA P.CO ARBOSTELLA, 12 - LOT.12 edif. C	11,11,88	9 neg. 11 box 3 neg.	3.005.440.102	
42	Lecce - VIA ADRIATICA, 10 - PAL. A	15,07,88	uffici	5.627.277.441	200
43	Roma - VIA COLLEVERDE, 26/34	22,10,88	80 app.	10.882.558.641	561
44	Roma - VIA EUDO GIULIOLI, 16/28	09,06,89	24 app.	5.266.282.665	169
45	Modena - VIA REPUBBLICA DI MONTEFIORINO, 35/37/39	18,10,89	80 app.	7.459.315.778	490
46	Brindisi - VIA SANT'ANGELO, 49/51	27,03,90	uffici 1 mag.	6.308.587.050	504
47	Modena - VIA REPUBBLICA DI MONTEFIORINO, 25/27/29	24,04,90	80 app.	7.475.371.293	488
48	Roma - VIA GIOVANNI PAISIELLO, 24 - 1° piano	26,07,90	1 app. da ristruttur.	10.021.755.251	Vedi n. 3
49	Pescara - VIA SACCO, 79	28,03,91	14 app. 2 neg.	3.100.157.720	95

50	Palermo - VIA ROMA, 391	20,04,91	2 app. 9 locaz. comm. li	4.413.755.687	* 41
51	Lacchiarella - LOC. GIRASOLE PAL. TINTORETTO	20,04,91	centro commerciale	9.244.919.720	=
52	Genova - VIA R. MERELLO, 8	15,11,91	4 uffici 1 magazzino	19.535.330.069	984
53	Roma - V.le DELLE MEDAGLIE D'ORO, 109	21,12,91	5 app. 1 soff. 1 neg. 1 aut.	6.632.430.620	110
54	Roma - VIA ENRICO GLORI, 48 - A/1	16,10,92	22 app. 8 neg.+s.neg. 43 p.a.	15.325.110.915	254
55	Brindisi - VIA P. ROMANO PAL. G	03,12,92	1 neg. 2 loc. autorim.	940.766.770	96
56	Roma - VIA DIEGO FABBRI, 42	21,12,92	36 app. 5 neg. 4 s.neg. 45 p.a.	20.866.280.659	462
57	L'Aquila - VIALE ALDO MORO, SNC	21,12,92	2 app. 2 box 1 locale comm.le	646.645.065	33
58	Reggio Calabria - VIA ASPRONTE, 38	02,04,93	ufficio	419.046.880	20
59	Trento - VIA TRIESTE, 13	07,01,94	sede collegio	1.723.540.124	62
60	Firenze - VIA A. ZOBBI, 7/9/11/13	14,01,94	37 app. 10 sof. 10 neg. 2 mag.	23.027.489.424	748
61	Napoli - CORSO ARNALDO LUCCI, 66/82	04,02,94	uffici	16.751.269.066	Contenzioso
62	Roma - VIA DELLA GRANDE MURAGLIA, 310 - Torrino Nord Comp. Z65 ed A	18,02,94	48 app. + box e cant. + 3 neg. + sottoneg. 44	28.650.192.370	706
63	Salerno - VIA IRNO, 219	02,06,94	Sede Collegio	1.693.292.870	68
64	Roma - VIA PETRELLA, 4 - int. 3 e 4	25,10,94	Sede Collegio	3.089.184.783	121
65	Cusago - VIA BERGAMO, 3 - Centro Res.le Milano Visconti " Filare "	11,11,94	36 app. 31 box	24.777.661.920	487
66	Genova - VIA MALTA, 2 - int. 3	23,12,94	sede collegio	867.850.715	38

67	Bologna - VIA CAIROLI, 9/11 - Piano ammezzato o primo	17,02,95	sede collegio	2.887.444.801	120
68	Roma - VIA PINCIANA, 35/37	04,05,95	sede CNPR	59.267.621.889	=
69	Frosinone - VIA MARIA s. c.	25,05,95	Caserma	4.313.933.600	222
70	Forlì - VIA FLAVIO BIONDO, 29	28,07,95	sede collegio	435.447.857	17
71	Cosenza - VIA DEL TEMBIEN, 10	08,05,96	sede collegio	1.135.979.000	46
72	Napoli - CENTRO DIREZIONALE LOTTO E/I	11,07,96	sede collegio	2.819.940.067	107
73	Cusago - MILANO VISCONTI 'LE QUERCE'	01,08,96	Complesso immobiliare ad uso abitativo	14.003.979.800	274
74	Catania - VIA GROTTI BIANCHE, 159	19,09,96	sede collegio	1.296.206.172	52
75	Ferrara - CORSO PORTA RENO, 22/28	21,10,96	sede collegio	841.669.000	38
76	Vicenza - PIAZZATTA SANTO STEFANO, 1 - " PALAZZO NEGRI - DE SALVI"	23,01,97	sede collegio	1.066.048.200	28
77	Torre Annunziata - PIAZZA NICOTRA, 5	13,02,97	sede collegio	393.806.506	15
78	Busto Arsizio - Via Libia	04,06,97	sede collegio	975.796.393	36
79	Roma - Via Pietro Paolo Vergerio, 24	24,07/97	abitativo	2.932.754.200	73
80	Milano - Via Buonafrotti, 39	18,09,97	ufficio	8.395.950.800	In Corso
81	Roma - Via Grande Muraglia, 322	06,03,98	abitativo	22.054.134.800	867
82	Venezia - Via Iacopo Salamone, 3	22,01,99	sede collegio	1.336.051.000	50
83	Pozzuoli - Via Pisciarelli, 30	22,07,99	capannone industriale	3.540.339.600	205

84	Cusago - Corte Madonnina	19,07,99	abitativo	22.914.498.200	1.000
85	La Spezia - Piazzale Kennedy, 27	17,09,,99	sede collegio	914.493.600	34
86	Rovigo - Corso del Popolo, 161	22,10,99	sede collegio	606.034.600	22
87	Parma - Via Trento,1	17,12,99	sede collegio	678.650.000	27
	<u>TOTALE</u>			<u>521.067.557.875</u>	<u>21.640</u>

Nota Bene:

La differenza riscontrabile fra il totale dei "canoni annui" elencati in tabella e l'accertamento dei canoni in bilancio è dovuta a contratti iniziati in corso di esercizio.

** Trattasi di canoni di inquilini marginali o residuali in attesa di rilascio delle porzioni occupate, essendo in stato di approvazione il progetto di ristrutturazione dell'intero stabile.*

88	Arezzo - Piazza G. Monaco ,1	04/02/2000	sede collegio	495.000.000	In Corso
89	Roma - Via Val d'Ala n° 200	23/03/00	ufficio	8.640.000.000	534
90	Verona - Via Tezone n° 5	13/04/00	sede collegio	1.414.800.000	53
91	Torino - Via Sidoli n° 35	05/05/00	uffici	11.770.000.000	736

I proventi lordi derivanti dal patrimonio mobiliare pari a Lit. 108.653 milioni si riferiscono

a:

• cedole su titoli con riferimento ai titoli in deposito amministrato c/o vari Istituti di Credito	Lit. 7.838 milioni
• plusvalenze da realizzo di vendita azioni INA	Lit. 15.857 milioni
• plusvalenze derivanti dall'adesione all'OPAS (INA)	Lit. 50.041 milioni
• plusvalenze derivanti dall'adesione all'OPA (UNIM)	Lit. 19.571 milioni
• dividendi da partecipazioni	Lit. 7.462 milioni
• plusvalenze da realizzo titoli – gestione attivo circolante	Lit. 7.884 milioni

L'incremento rispetto al decorso esercizio, che è di 71.826 milioni in valori assoluti e del 195 in percentuale, deriva fondamentalmente dalle plusvalenze realizzate per effetto dello smobilizzo di 5.000.000 azioni INA e dall'adesione della Cassa all'OPAS – Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio, lanciata da Assicurazioni Generali S.p.A. sul 100% delle azioni ordinarie INA S.p.A. nonché dall'adesione all'OPA – Offerta Pubblica di Acquisto di azioni ordinarie Unione Immobiliare S.p.A., lanciata da "LA MILANO CENTRALE" S.p.A..

Tali redditi comprendono 3.041 milioni corrisposti nel 1999 dall' Unione Immobiliare S.p.A. che ha distribuito la somma di Lire 125 per azione da riserva sovrapprezzo. Tale importo non costituisce utile ai sensi dell'art. 44 - 1° comma del T.U.I.R. 917/76.

OPAS Generali S.p.A. – INA S.p.A.

Il corrispettivo dell'offerta per ogni 2000 azioni INA, pari al lotto minimo negoziabile in Borsa, era così composto:

1.660 Euro in contanti (pari a Lire 3.214.208,20);

140 azioni ordinarie di Assicurazioni Generali di nuova emissione da nominali Lire 2.000 ciascuna ed aventi godimento 1° gennaio 1999.

Pertanto il corrispettivo unitario per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta era pari a:

0,83 Euro in contanti (pari a Lire 1.607,10);

0,07 azioni ordinarie di Assicurazioni Generali di nuova emissione da nominali Lire 2.000 ciascuna ed aventi godimento 1° gennaio 1999.

In particolare, con riferimento ad ogni lotto minimo negoziabile in Borsa (pari a 2.000 azioni) sono state emesse ed assegnate 140 azioni Assicurazioni Generali a fronte di 1.456 azioni INA conferite,

mentre le restanti 544 azioni INA sono state cedute verso un corrispettivo in denaro pari a circa 3,05 Euro per azione. Ne consegue che, visto il numero di azioni INA pari a 15.016.000 possedute dalla Cassa, queste sono state ripartite come di seguito specificato:

numero di lotti $= \frac{15.016.000}{2.000} = 7.508$

corrispettivo in denaro $= 7.508 \times 544 = 4.084.352$

corrispettivo in azioni $= 7.508 \times 1.456 = 10.931.648$

AZIONI	PREZZO ACQUISTO	COMPENSO IN CONTANTI	VALUTAZIONE	PLUSVALENZE REALIZZATE
4.084.352	(2.272,948)	(5.905,6235 Lire)		
	9.283.519.709	24.132.275.166		+ 14.848.755.457
10.931.648	24.847.067.458		(57.119,965 Lire)	
(1.051.120 Azioni Generali)			60.039.937.611	+ 35.192.870.153
15.016.000	34.130.587.167	24.132.275.166	60.039.937.611	50.041.625.610

Plusvalenze realizzate

Per quanto concerne la determinazione della plusvalenza, sotto il profilo prettamente contabile, occorre esaminare separatamente le due parti in cui l'operazione si è realizzata:

- Quanto alla parte delle azioni cedute ad Assicurazioni Generali, la plusvalenza è stata determinata dalla differenza tra il corrispettivo in denaro percepito ed il costo di acquisto delle Azioni cedute. (Lit. 14.848.755.457).
- circa le Azioni INA conferite in cambio di Azioni Generali, il corrispettivo ricevuto sarà pari al valore normale delle Azioni di Assicurazioni Generali ricevute in cambio dei titoli conferiti.

Il suddetto valore normale è costituito, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a), del DPR 917/86, dal valore di mercato delle azioni di Assicurazioni Generali assegnate, pari alla media aritmetica dei prezzi

delle stesse rilevati nell'ultimo mese antecedente all'assegnazione dei titoli, ossia nel mese di gennaio 2000 che è pari a 29,5 euro.

Tassazione della plusvalenza

A seguito del trattamento tributario che incide sulle plusvalenze, è doveroso segnalare che tali plusvalenze, costituenti componenti attivi determinati nel 1999, verranno tassate secondo il principio di cassa nella dichiarazione dei redditi dell'esercizio 2000 in quanto effettivamente incassate nell'esercizio 2000.

OPA MILANO CENTRALE – UNIM S.p.A.

La plusvalenza derivante dall'adesione all'OPA Milano Centrale – UNIM S.p.A. pari a 19.571 milioni, è stata rilevata nel 1999 e incassata nel 2000. Fiscalmente è ancorata al principio di cassa, pertanto farà parte dei redditi di capitale che verranno dichiarati nel modello Unico – Enti non Commerciali del 2001, riferito ai redditi conseguiti nel 2000.

L'attività riguardante gli investimenti mobiliari che ha impegnato il Consiglio durante il 1999 ha dato notevoli risultati. Infatti dal raffronto tra costo e valore di mercato emergono i seguenti dati:

	VALORI DIFFERENZIALI	
	-	+
per i titoli immobilizzati	970.454.009	1.068.750.000
per i titoli iscritti nell'attivo circolante	3.127.024.619	19.526.279.595

Tra gli investimenti mobiliari l'importo di Lit. 484.067.500 rappresenta la partecipazione della Cassa (50%) al capitale sociale nella Società di Servizi Dialogo S.p.A., costituita nel gennaio 1999 insieme al Consiglio Nazionale dei Ragionieri, per gestire unitariamente l'anagrafica generale degli iscritti alla categoria nonché per fornire una serie di servizi utili a fronteggiare le esigenze connesse con il corretto e razionale sfruttamento delle tecnologie informatiche e telematiche nell'ambito delle attività professionali.

Oltre alla Dialogo S.p.A., tra le partecipazioni è anche la Prèvira Immobiliare S.p.A. per importo pari a Lit. 53.999.859, corrispondente ai 3/10 del capitale iniziale sottoscritto. Gli altri 7/10 sono stati versati nel mese di maggio del corrente anno.

Gli interessi attivi bancari, maturati sulle giacenze liquide del c/c bancario Cariplo, istituto cassiere, e sui c/c bancari in essere presso altri istituti di credito per la gestione degli investimenti mobiliari, ammontano a Lit. 8.843 milioni. Gli interessi liquidati dall'Istituto Cassiere corrispondono al saggio di remunerazione pari al tasso ufficiale di sconto pro-tempore vigente, incrementato dello 0,52%.

Gli interessi sul conto corrente vincolato acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 243/93 in ordine all'obbligo di investimento forzoso, di durata quinquennale, di somme calcolate in base a percentuali prestabilite dalla norma sulle entrate contributive degli anni 1991, 1992 e 1993, sono pari a Lit. 2.280 milioni. La riduzione rispetto al decorso esercizio è di 1.532 milioni e deriva dalla diminuzione della giacenza conseguente alla restituzione nell'esercizio 1999 di una tranche pari a Lit. 31.201 milioni.

Nel corso del 2000 dovranno essere restituite dalla Tesoreria Centrale dello Stato, le ultime due rate per un importo complessivo pari a Lit. 41.849 milioni. Attualmente il tasso di remunerazione è pari al 3,50%.

Le **POSTE CORRETTIVE e COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI** comprendono, oltre ai recuperi per oneri accessori sulla locazione degli immobili (ex art. 9 Legge 392/78) per Lit. 3.270 milioni, altri recuperi secondo il dettaglio seguente:

Recuperi e rimborsi diversi di competenza dell'esercizio	
ratei pensione di vecchiaia a seguito decesso beneficiari	140.808.000
ratei pensione invalidità a seguito decesso beneficiari	6.680.000
ratei pensione reversibilità a seguito decesso beneficiari	13.891.200
ratei pensione indiretta a seguito decesso beneficiari	6.261.000
competenze al personale	1.043.191
spese registrazione contratti	264.000
spese legali	4.583.680
retribuzioni portieri	1.197.841
commissioni bancarie per gestione titoli	22.569.216
imposta sostitutiva	11.220.997
altri	13.254.276
	221.773.401

Recuperi e rimborsi diversi di competenza di esercizi precedenti	
ratei pensione di vecchiaia a seguito decesso beneficiari	128.382.583
ratei pensione invalidità a seguito decesso beneficiari	11.622.379
ratei pensione reversibilità a seguito decesso beneficiari	9.040.920
ratei pensione indiretta a seguito decesso beneficiari	4.544.055
istituti assicurativi	25.630.620
conguaglio spese condominiali	4.402.030
spese legali	2.716.000
imposta sostitutiva	185.756.683
commissione di gestione	17.698.440
altri	29.343.854
	419.137.564

Le entrate non classificabili in altre voci sono costituite da:

- | | | | |
|--|------|-----|---------|
| • interessi su rateizzazione contributi integrativi (art. 31 Legge 414/91) | Lit. | 25 | milioni |
| • sanzioni | Lit. | 305 | milioni |
| • entrate eventuali | Lit. | 202 | milioni |

Le entrate non classificabili in altre voci, rilevano un aumento di 312 milioni in valori assoluti e del 141,99 in percentuale rispetto all'esercizio precedente, dovuto soprattutto alle entrate per le sanzioni. Le sanzioni dovute per il mancato invio delle comunicazioni obbligatorie (reddito professionale e volume d'affari) e gli interessi su rateizzazione contributi riguardano l'incasso di crediti contributivi di anni pregressi, così come prescritto dall'art. 31 della Legge 414/91.

Entrate in conto capitale accertate

	1998		1999		Incremento valori differenziali	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Cessioni Immobilizzazioni tecniche	8	--	18	--	+ 10	+ 125
Realizzo di valori mobiliari	491.355	96,14	159.424	83,58	- 331.931	- 67,55
Riscossioni di crediti	19.746	3,86	31.327	16,42	+ 11.581	+ 58,64
Totale	511.109	100,00	190.769	100,00	- 320.340	- 62,67